

ME.VA.

**MERCATO ELETTRONICO
DELLA VALLE D'AOSTA**

<https://inva.i-faber.com/marketplace>

CAPITOLATO TECNICO

AL **BANDO**

**SERVIZI PROFESSIONALI PER ANALISI DI VULNERABILITÀ
SISMICA**

PER L'ABILITAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI, BENI E SERVIZI,

PER LA PARTECIPAZIONE AL ME.VA.

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

VERS. DOC. 1.00 DEL 29/06/2017



INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	OGGETTO.....	3
3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4
4.	CATEGORIE	4
5.	ABILITAZIONE AL BANDO “SERVIZI PROFESSIONALI PER ANALISI DI VULNERABILITÀ SISMICA”	5
6.	REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI	6
7.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: CPV 71312000-8 - VULNERABILITÀ SISMICA	10
	7.1. ATTIVITÀ PER ANALISI VULNERABILITÀ SISMICA	10
8.	TERMINI DI ESECUZIONE.....	12
9.	VERIFICHE E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI EROGATE.....	12
10.	PREZZI	13
11.	SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	14
12.	CONTATTI.....	14



1. PREMESSA

Nel corso della vigenza del Bando, il presente Capitolato Tecnico può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni che verranno integrate in questa sezione.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE
Luglio 2017	1.00	Prima emissione

2. OGGETTO

Il presente documento, denominato Capitolato Tecnico, disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, la partecipazione al Bando “Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica” per l’Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della Regione Autonoma Valle d’Aosta (Me.Va), per l’erogazione di servizi utili alle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente Capitolato è parte integrante del Bando per l’Abilitazione di Operatori Economici idonei a ricevere richieste attinenti i “Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica” finalizzati alla valutazione di vulnerabilità sismica delle costruzioni esistenti in uso alle Pubbliche Amministrazioni.

Per costruzioni esistenti si intendono quelle la cui struttura sia completamente realizzata alla data di inizio di un’attività di studio strutturale finalizzato all’accertamento delle condizioni di sicurezza o di un progetto di modifica della struttura stessa.

In considerazione delle diverse situazioni riscontrabili nelle costruzioni esistenti dovrà essere la Stazione Appaltante richiedente a definire il modello più adatto per valutare la vulnerabilità, seguendo comunque le indicazioni esposte nel presente documento, nel rispetto della normativa vigente.

IL BANDO IN OGGETTO E' APERTO SUL ME.VA. SOLO PER PROCEDURE DI ACQUISTO CON INVITATI ABILITATI AL BANDO DI ABILITAZIONE “SERVIZI PROFESSIONALI PER ANALISI DI VULNERABILITÀ SISMICA”.

IL PRESENTE BANDO NON PREVEDE L’OFFERTA DIRETTA A CATALOGO PER L’OPERATORE ECONOMICO.

IL PRESENTE BANDO NON PREVEDE L’UTILIZZO DELLO STRUMENTO ORDINE DI ACQUISTO DIRETTO A CATALOGO PER LE STAZIONI APPALTANTI.

Non sono ammesse variazioni alcuna, da parte dell’Operatore Economico richiedente l’Abilitazione, a quanto disposto nel presente Capitolato tecnico.



3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Procedimento per la fase istruttoria concernente l'Abilitazione degli Operatori Economici interessati è il Dott. Enrico ZANELLA.

Resta ferma la competenza di ciascuna Stazione Appaltante contraente in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento e l'eventuale direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016 relativamente a ciascuna procedura di acquisto svolta nel Me.Va. e al relativo contratto di fornitura.

4. CATEGORIE

Il presente Capitolato disciplina inoltre l'individuazione delle Categorie di Servizi Professionali idonee all'espletamento delle attività previste per l'Analisi di vulnerabilità sismica:

CATEGORIA
<i>Servizi di Ingegneria</i>
<i>Servizi di Architettura</i>
<i>Servizi di Geologia</i>

Gli Operatori Economici richiedenti l'Abilitazione potranno, previa dimostrazione dei requisiti, richiedere l'Abilitazione per una o più delle presenti Categorie conformemente alle proprie competenze.

I dati inseriti a Catalogo sono puramente informativi, per questo specifico Bando l'Operatore Economico potrà presentare Offerta solo in risposta ad una Richiesta d'Offerta (RDO) o altro strumento di negoziazione. Sono esclusi gli Ordini di Acquisto Diretti a Catalogo.

Le Stazioni Appaltanti, utilizzando le procedure di acquisto previste dal Sistema, daranno indicazioni per la formulazione dell'offerta fornendo le caratteristiche tecniche, le specifiche condizioni di contratto e le condizioni particolari del servizio.

Le Stazioni Appaltanti sono l'unico ed esclusivo soggetto responsabile dell'andamento della procedura e dello svolgimento delle relative attività quali, ad esempio, eventuali proroghe dei termini previsti per l'invio delle offerte, accettazione di documentazione aggiuntiva o annullamento dell'aggiudicazione. La procedura e le relative attività sono comunque sottoposte alla normativa in materia di acquisti dell'Amministrazione e possono avvenire soltanto entro i limiti e nel rispetto delle funzionalità del Sistema.



5. ABILITAZIONE AL BANDO “SERVIZI PROFESSIONALI PER ANALISI DI VULNERABILITÀ SISMICA”

La Domanda di Abilitazione deve essere inviata dall'Operatore Economico richiedente alla CUC per mezzo dell'apposito processo informatico previsto nel Sistema Telematico di Acquisto CUC-VDA all'indirizzo: <https://inva.i-faber.com/marketplace> e seguendo le istruzioni ivi indicate. Ove non diversamente ed espressamente previsto, tutte le comunicazioni rivolte alla CUC e, in generale, tutti gli altri atti e documenti devono essere inviati alla CUC secondo quanto indicato nel Sistema Telematico di acquisto CUC-VDA. La CUC si riserva comunque il diritto di prendere in considerazione atti e documenti inviati con diverse modalità.

Unitamente alla Domanda di Abilitazione l'Operatore Economico dovrà indicare le Categorie di competenza.

Nello specifico si faccia riferimento al relativo Bando di Abilitazione, al Regolamento del Me.Va. e in generale a tutti i Documenti del Me.Va..

Tutta la documentazione è disponibile all'interno dell'ambiente “Me.Va. e Albo fornitori” nel dettaglio del Bando “Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica”.



6. REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI

L'Operatore Economico dovrà offrire "Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica" sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante nelle eventuali procedure di acquisto.

Il presente capitolo ha ad oggetto la descrizione dei requisiti Minimi obbligatori per l'erogazione dei servizi professionali per l'analisi di vulnerabilità sismica, finalizzato alla valutazione di vulnerabilità delle costruzioni esistenti in uso agli Enti Committenti, da eseguirsi secondo le indicazioni contenute nel capitolo 8 delle NTC 2008 e nella relativa Circolare 2 febbraio 2009 n° 617/C.S.LL.PP.

I seguenti requisiti Minimi si intendono applicabili obbligatoriamente solo laddove non diversamente indicati nelle specifiche RDO o altre procedure di acquisto con invitati Abilitati al Bando "Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica".

L'Operatore Economico che intenda abilitarsi al Bando "Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica", oltre a possedere tutte le abilitazioni ed autorizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio, sarà responsabile per se stesso e per il proprio eventuale personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità dell'Operatore Economico sia nei confronti delle Stazioni Appaltanti che di terzi. Inoltre l'Operatore Economico dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e ben addestrato all'utilizzo di eventuali macchine e/o prodotti e dotato di adeguate competenze professionali.

L'Operatore Economico dovrà provvedere a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività in essi svolte. In tal senso, si precisa che l'esecuzione delle indagini non dovrà comportare intralcio, disturbo o interruzioni alle attività in corso all'interno degli edifici, pertanto il calendario delle attività di indagine va preventivamente concordato con il referente dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'esecuzione delle attività, inoltre, dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel caso di danni accertati, verificatisi nel corso delle indagini a causa delle attività dell'Operatore Economico, è onere di quest'ultimo la riparazione dei danni accertati fermo restando il risarcimento degli Enti Committenti.



Ulteriori eventuali specifiche tecniche e qualitative del servizio saranno indicate nella apposita procedura di acquisto da parte della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante dovrà fornire preventivamente all'Operatore Economico dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto della richiesta, al fine di consentire all'Operatore Economico l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza.

L'Operatore Economico si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

L'operatore economico si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i servizi e/o i prodotti appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

In particolare nel corso dell'erogazione dei servizi, l'Operatore Economico dovrà adottare specifiche procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale.

L'Operatore Economico dovrà porre particolare attenzione a tutti gli aspetti delle proprie attività operative rilevanti per la tutela ambientale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- corretta gestione dei rifiuti;
- corretta gestione delle sostanze pericolose;
- adeguata formazione del personale su tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze, il tutto in ottemperanza e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- rispetto di tutte le vigenti norme sulla sicurezza (D.lgs 81/2008), visto il particolare contesto in cui si opera.

E' inoltre compito dell'Operatore Economico verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

L'Operatore Economico deve farsi carico dell'elaborazione di un piano delle indagini che dovrà essere sottoposto all'accettazione da parte della Stazione Appaltante.

I parametri di riferimento fanno capo alla Circolare n. 617 del 2 febbraio 2009 emanata dal CSLPP e recante le "Istruzioni per l'applicazione delle NTC08".

Le indagini minime che dovranno essere eseguite saranno quelle specificate dalla Circolare n°617 del 2 febbraio 2009 in relazione al livello di conoscenza richiesto per la verifica di vulnerabilità sismica.



La valutazione della sicurezza di un edificio esistente è un procedimento finalizzato alla verifica della capacità dell'edificio di resistere alle combinazioni delle azioni di progetto previste dalle NTC08 e s.m.i., oppure alla determinazione dell'entità massima delle azioni, che la struttura è capace di sostenere con i margini di sicurezza previsti dalle NTC08 e s.m.i.. La valutazione di vulnerabilità deve consentire la stima degli indici di rischio intesi come rapporti tra l'azione sismica che provoca il superamento di un assegnato Stato Limite e l'azione sismica di progetto relativa al sito di costruzione (eventualmente modificata da un'analisi di risposta sismica locale) per ciascun elemento strutturale e per ogni possibile modalità di crisi (ad esempio flessione, pressoflessione, taglio, instabilità).

Nella relazione di vulnerabilità sismica dovranno chiaramente essere indicati gli indici di rischio minimi tra tutti quelli valutati per gli Stati Limite considerati per ciascun elemento strutturale.

Come previsto dalle NTC08 e s.m.i. "gli elementi costruttivi senza funzione strutturale il cui danneggiamento può provocare danni a persone, devono essere verificati, insieme alle loro connessioni alla struttura, per l'azione sismica corrispondente a ciascuno degli Stati Limite considerati".

Pertanto anche gli indici di rischio relativi agli elementi non strutturali devono essere inclusi nella relazione.

Nel caso degli edifici in muratura la valutazione della vulnerabilità sismica deve sempre tener conto dell'esistenza di possibili meccanismi locali. In molti casi, infatti, l'analisi globale del fabbricato può perdere di significato per la mancanza di collegamenti di piano (catene, cordoli, impalcati opportunamente connessi alle murature verticali). In questi casi è necessario valutare la vulnerabilità sismica anche con riferimento a tutti i meccanismi potenzialmente attivabili nella costruzione tenendo conto degli effetti spingenti di archi, volte e coperture e della presenza di impalcati non connessi alle murature perimetrali.

In definitiva nel caso degli edifici in muratura o di edifici misti con struttura in muratura cui si affidano le azioni orizzontali, la relazione con i risultati delle verifiche di vulnerabilità dovrà contenere gli indici di rischio riferiti a tutti i possibili meccanismi locali di collasso e alle verifiche allo stato limite ultimo delle fasce di piano (se considerate nella modellazione) e dei maschi murari per sollecitazioni nel piano, e fuori dal piano.

Nel caso di indagini dirette distruttive (prelievi di carote di cls, prelievo di barre di armatura, ecc.) dovranno essere sempre previsti i ripristini.

Nel caso dei carotaggi di elementi strutturali in calcestruzzo dovranno essere riempiti i fori con malte di idonee prestazioni meccaniche in relazione alla qualità del calcestruzzo dell'elemento strutturale indagato. Per consentire il riempimento dei fori si dovranno usare prodotti a marcatura CE di buona lavorabilità, esenti da fenomeni di bleeding o segregazione e a ritiro volumetrico compensato.

Nel caso di elementi strutturali in cemento armato nei quali sono stati prelevati spezzoni di armatura è necessario ripristinare la continuità delle barre interrotte. Il ripristino dovrà avvenire, se possibile, mediante saldatura. In alternativa, nel caso in cui l'acciaio della struttura esistente non sia saldabile, si può procedere mediante sovrapposizione. In ogni caso



le connessioni e la barra di armatura aggiunta devono garantire il completo ripristino di resistenza del tondo di armatura esistente.

Successivamente dovranno essere ripristinati lo strato di copriferro e della passività mediante malte con marcatura CE da scegliere in relazione alle loro caratteristiche e agli spessori da ricostruire.

Negli elementi strutturali in acciaio dove sono state prelevate provette metalliche da sottoporre a prove di trazione, la continuità strutturale deve essere garantita mediante inserimento di piatti da saldare a completa penetrazione o mediante inserimento di coprighiunti saldati. In ogni caso le saldature, i piatti e i coprighiunti devono essere progettati in modo da garantire il completo ripristino della resistenza originaria del profilo metallico danneggiato dal prelievo.

Negli edifici in muratura, sulle porzioni di muro dove sono state eseguite indagini con martinetti piatti doppi devono essere ripristinate, subito dopo le prove, la continuità e la qualità muraria mediante tecnica "scuci e cucì", iniezioni di malta e ristilature dei giunti. Le malte di iniezione e di ristilatura devono avere composizione chimica compatibile con le malte preesistenti.

Laddove previsto, prima della presa in consegna dei locali oggetto di indagine, l'Operatore Economico dovrà redigere e consegnare all'Amministrazione Aggiudicatrice il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'Operatore Economico ha l'obbligo di effettuare un sopralluogo preliminare presso gli immobili oggetto delle indagini strutturali e della valutazione di vulnerabilità sismica, nei tempi previsti dalla stazione Appaltante che pone in essere la procedura di acquisto, salvo diversi accordi tra le parti.

A seguito di ciascun sopralluogo viene redatto e sottoscritto da entrambe le parti un Verbale di Sopralluogo, che riassume tutte le evidenze emerse durante lo stesso.

A completamento delle attività dovranno essere consegnate all'Amministrazione Aggiudicatrice, per ogni edificio, le relazioni così come richieste nella specifica procedura di acquisto firmate dal tecnico incaricato delle indagini (in caso di RTP ciascun tecnico firmerà gli elaborati per la propria parte di competenza) e dal geologo con particolare riferimento alla relazione geologica. Con la consegna delle relazioni, si dichiara il completamento dell'esecuzione delle indagini e di tutti i servizi prestati, quindi, il tecnico incaricato ne dà comunicazione al Responsabile unico del procedimento. A seguito di detta comunicazione il Responsabile unico del procedimento effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 102 D.Lgs. 50/2016, per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia europea di cui all'articolo 35 del codice, il certificato di verifica di conformità, nei casi di cui al comma 8 del medesimo articolo 202, potrà essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento su richiesta del Direttore dell'esecuzione, se nominato.



I Servizi, i Servizi Connessi e, in generale, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative ed alle specifiche indicate dalle Stazioni Appaltanti.

L'inosservanza di uno solo dei precedenti requisiti potrà essere causa di Revoca dell'Abilitazione e/o causa di inadempimento dei Contratti eventualmente conclusi con le Stazioni Appaltanti.

7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: CPV 71312000-8 - VULNERABILITÀ SISMICA

Il Servizio di Vulnerabilità Sismica si articola in una serie di attività di indagine individuate per tipologia strutturale.

In breve tali attività consistono in indagini preliminari, prove non distruttive, prove distruttive e individuazione del livello di conoscenza ai fini della valutazione di vulnerabilità sismica.

L'Operatore Economico incaricato ha la facoltà di condurre la campagna di indagini nel modo e con i mezzi che ritiene più opportuni, essendo le indagini individuate né limitanti né esaustive per affrontare ogni casistica riscontrabile nelle costruzioni esistenti.

7.1. ATTIVITÀ PER ANALISI VULNERABILITÀ SISMICA

Obiettivo del Bando di Abilitazione "Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica", di cui il presente Capitolato Tecnico è parte integrante, è l'individuazione di competenze rientranti nelle Categorie "servizi professionali" attinenti all'ingegneria, all'architettura e alla geologia idonee all'espletamento delle attività previste per l'Analisi di vulnerabilità sismica ai sensi delle NTC 2008 e della relativa circolare esplicativa 617/2009.

Le prestazioni di cui sopra riguardano l'espletamento delle attività professionali, accessorie e strumentali finalizzate alle verifiche tecniche dei livelli di sicurezza strutturale in condizioni statiche e sismiche e constano in particolare di rilievi, definizione, realizzazione e coordinamento delle campagne di indagine e diagnostiche, analisi e interpretazione dei risultati delle indagini; attività professionali inerenti la raccolta degli elementi che concorrono alla conoscenza dell'edificio in oggetto, ai fini delle analisi numeriche e delle modellazioni analitiche adeguate; modellazione numerica e sintesi dei risultati di verifica analitica.

In esito a quanto sopra descritto, nell'ambito del servizio dovranno essere inoltre compilate le seguenti:

- scheda di rilievo degli elementi non strutturali, allegata all'intesa della Conferenza unificata del 28.01.2009 (GURI 33 del 10.02.2009);
- scheda di sintesi della verifica sismica di "livello 2" per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (ordinanza n. 3274/2003 – articolo 2, commi 3 e 4).



Il riferimento normativo principale per le verifiche di sicurezza relativamente agli edifici esistenti è costituito dal Capitolo 8 delle NTC e dai relativi paragrafi illustrativi contenuti nella corrispondente Circolare Ministeriale. Per quanto non diversamente specificato nel capitolo anzidetto, valgono anche per le costruzioni esistenti le disposizioni di carattere generale contenute negli altri capitoli delle Norme Tecniche.

I contenuti del Cap. 8 delle NTC e della Circolare costituiscono un riferimento generale che può essere integrato, in casi particolari, da valutazioni specifiche e anche alternative da parte del progettista, comunque basate su criteri e metodi di comprovata validità.

La definizione dell'azione sismica sarà effettuata come da NTC 2008.

Ulteriori riferimenti normativi sono rappresentati dalla OPCM 3274/2003 e ssmmii.

Oltre alle considerazioni relative agli elementi strutturali, devono essere presi in conto gli elementi non strutturali, quali, ad esempio, controsoffitti, impianti, scaffali, facendo utile riferimento a quanto indicato nelle Linee guida per il rilevamento della vulnerabilità degli elementi non strutturali nelle scuole (Intesa Rep. 7/CU 28/1/2009), redatto dal CSSLLPP, e alle Linee guida per la riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali, arredi e impianti, redatte da ReLuis e DPC, giugno 2009.

La finalità del servizio è la valutazione della sicurezza dell'edificio come definita dalle attuali norme, ovvero:

- determinare l'entità massima delle azioni (secondo le combinazioni di progetto previste) che la struttura è capace di sostenere con i margini di sicurezza richiesti dalle NTC.

Gli esiti delle verifiche devono permettere di stabilire quali provvedimenti adottare affinché l'uso della struttura possa essere conforme ai criteri di sicurezza delle NTC.

In sintesi, l'attività richiesta dovrà consentire di:

A) sotto le azioni controllate dall'uomo e quelle ambientali (vento, neve, temperatura), ovvero carichi permanenti e variabili:

- verificare se l'uso della costruzione possa continuare senza interventi;
- indicare se l'uso debba essere modificato (declassamento, cambio di destinazione e/o imposizione di limitazioni e/o cautele nell'uso);
- indicare se è necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante.

B) sotto le azioni sismiche:

- verificare se il livello di sicurezza posseduto della costruzione è conforme alle richieste delle NTC, in subordine, in caso di non conformità, valutare un parametro di stima della vulnerabilità sismica in grado di misurare in maniera omogenea il grado di sicurezza rispetto alle azioni sismiche.



8. TERMINI DI ESECUZIONE

Per i Servizi in oggetto il termine entro il quale l'Operatore Economico si impegna a dare inizio all'esecuzione delle prestazioni, è a discrezione dell'Operatore Economico, a patto che sia non superiore al tetto massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi.

Ovvero la Stazione Appaltante indica nella RDO o altra procedura di acquisto la data presunta di attivazione del servizio.

L'Ente Committente si impegna a rendere i locali liberi da ogni impedimento che ostacoli le attività di indagine nei termini stabiliti; in caso contrario dovrà avvertire, anche via posta elettronica/pec/Comunicazioni da Sistema, almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della data fissata per l'esecuzione delle attività. Qualora tale avviso non venga dato tempestivamente il ritardo non sarà imputabile all'Operatore Economico.

Tale termine inizierà a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla conclusione del Contratto. Salvo diverso accordo tra le parti.

All'atto dell'attivazione dei servizi verrà redatto un verbale di attivazione del servizio nel quale dovrà essere dato atto della data dell'attivazione, dei dati relativi all'Operatore Economico contraente (compreso il Codice Fiscale - Partita IVA), dei dati relativi alla Stazione Appaltante (Ente Committente), della data e dei dati essenziali della RDO o altra procedura di acquisto. Il verbale di attivazione dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti. La presa in consegna, attraverso l'atto di attivazione dei servizi, segnerà l'inizio delle indagini da parte dell'Operatore Economico, salvo diversi accordi tra le parti secondo quanto stabilito nel verbale di attivazione (atto della data di attivazione).

Per quanto concerne i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione si rinvia in ogni caso al contenuto delle Condizioni Generali di Contratto relative alla erogazione di servizi "Servizi professionali per l'analisi della vulnerabilità sismica" e delle eventuali Condizioni Particolari di Contratto contenute nella RDO o altra procedura con invitati abilitati al Bando in oggetto.

9. VERIFICHE E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI EROGATE

La CUC si riserva il diritto di effettuare, a campione, eventuali verifiche di conformità e corrispondenza con quanto dichiarato in sede di presentazione della Domanda di Abilitazione.

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione dell'Ente Committente per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

Durante la predisposizione e/o l'erogazione dei servizi, l'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche in corso d'opera, nonché a controlli volti a verificare la piena e corretta esecuzione delle clausole contrattuali.



L'Operatore Economico si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Per quanto non espresso in questa sede si rimanda alle Condizioni Generali di Contratto relative alla erogazione di servizi "Servizi professionali per l'analisi della vulnerabilità sismica" e alle eventuali Condizioni Particolari di Contratto allegate dalla Stazione Appaltante alla RDO o altra procedura di acquisto.

L'esito positivo dei controlli non esonera l'Operatore Economico da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

La mancata conformità a quanto previsto dal presente Capitolato e dichiarato dall'Operatore Economico, comporta il diniego o la revoca dell'Abilitazione nonché l'eventuale irrogazione delle sanzioni previste nel Regolamento del Me.Va. e può essere causa di inadempimento dei Contratti eventualmente conclusi con le Stazioni Appaltanti così come previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla erogazione di servizi "Servizi professionali per l'analisi della vulnerabilità sismica".

10. PREZZI

Gli Operatori Economici Abilitati al Bando "Servizi Professionali per Analisi di Vulnerabilità Sismica" presenteranno la propria offerta sulla base di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante in fase di Richiesta di Offerta o altra procedura di acquisto.

Il prezzo sarà remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali e dell'utile di impresa. Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di spese, imposte, tasse e oneri. Sarà cura della Stazione Appaltante calcolare autonomamente l'IVA di competenza su ogni singolo ordine emesso.

Nei servizi di indagine sono inclusi tutti gli oneri per l'esecuzione delle attività oggetto di richiesta della Stazione Appaltante, compresi gli oneri di trasferta, nonché tutti gli oneri per l'attivazione di una copertura assicurativa per i rischi relativi alla responsabilità civile verso terzi per eventuali danni a persone, cose ed immobili negli ambienti di lavoro impegnati dalle operazioni di indagine.

Si rinvia, in ogni caso, a quanto previsto al riguardo dalle relative Condizioni Generali di Contratto relative alla erogazione di servizi "Servizi professionali per l'analisi della vulnerabilità sismica" e a quanto specificato nelle eventuali Condizioni Particolari di Contratto contenute nella RDO o altra procedura con invitati abilitati al Bando in oggetto.



11. SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Contestualmente all'Abilitazione ciascun Operatore Economico dovrà avere attivato e reso operativo almeno:

- una casella di posta elettronica;
- un numero di fax dedicato;
- un numero di telefono.

I riferimenti dovranno essere indicati alla CUC nella documentazione richiesta ai fini dell'Abilitazione stessa e attivi nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 17.30 in tutti i giorni lavorativi dell'anno esclusi sabati, domeniche, festivi ed eventuali chiusure aziendali.

Tale tipologia di servizi offerti alle Amministrazioni è fruibile solo per le seguenti finalità:

- chiarimenti sulle modalità di ordine e di consegna;
- stato degli ordini in corso e delle consegne;
- informazioni sui servizi compresi;
- garanzia ed assistenza;
- inoltrare reclami.

12. CONTATTI

La casella di posta elettronica certificata appalti@cert.invallee.it deve essere utilizzata dall'Operatore Economico in via esclusiva per tutte le operazioni connesse al Me.Va. e non previste dal Sistema, salvo diversa espressa indicazione da parte della CUC.

Le Stazioni Appaltanti potranno segnalare, mediante comunicazione da inviare per conoscenza alla CUC all'indirizzo di posta certificata: appalti@cert.invallee.it, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità della fornitura e dei servizi ad essa connessi.

La CUC si riserva la facoltà di rifiuto e/o revoca dell'Abilitazione dell'Operatore Economico così come previsto nel Regolamento del Me.Va..

Le Stazioni Appaltanti potranno altresì utilizzare lo stesso indirizzo di posta certificata per tutte le operazioni connesse al Me.Va. e non previste dal Sistema, salvo diversa espressa indicazione da parte della CUC.

Informazioni e chiarimenti sul presente Capitolato Tecnico e sugli altri Documenti del Me.Va. possono essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica: meva@invallee.it.